

DECRETO 29 novembre 2016.

Istituzione dell'Elenco degli enti accreditati all'erogazione di corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del DAE ai sensi del D.M. 18 marzo 2011.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 36 della legge regionale n. 30/1993;

Visto l'“Atto di intesa tra lo Stato e le Regioni di approvazione delle linee guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del D.P.R. 27 marzo 1992”, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 114 del 17 maggio 1996;

Visto il proprio decreto n. 27162 dell'11 novembre 1998, con il quale è stato approvato il documento che detta le norme tecniche organizzative sul funzionamento del sistema di emergenza regionale;

Vista la legge 3 aprile 2001, n. 120, recante norme sull'utilizzo dei defibrillatori in ambiente extraospedaliero;

Visto il proprio decreto n. 34276 del 27 marzo 2001, con il quale sono state approvate le linee guida generali sul funzionamento del servizio di emergenza sanitaria regionale “S.U.E.S. 118”;

Visto l'Accordo Stato - Regioni del 27 febbraio 2003 - Rep. atti n. 1626, che approva le linee guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero dei defibrillatori semiautomatici;

Visto il proprio decreto del 25 marzo 2004, recante “Linee guida relative alla formazione del personale medico operante nel S.U.E.S. 118”;

Visto il proprio decreto n. 481 del 25 marzo 2009, recante “Nuove linee guida sul funzionamento del servizio di urgenza-emergenza sanitaria regionale S.U.E.S. 118”;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 e, in particolare, l'art. 24, comma 8;

Visto il proprio decreto n. 2046 del 30 settembre 2009, recante “Costituzione del comitato regionale per l'emergenza-urgenza di cui all'art. 24, comma 8, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 e modalità di funzionamento”;

Visto il proprio decreto n. 1187/10 del 30 aprile 2010, recante “Linee guida - Protocolli e procedure servizio S.U.E.S. 118 - Sicilia”;

Visto il decreto del Ministro della salute 18 marzo 2011 “Determinazione dei criteri delle modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni”;

Visto il proprio decreto 23 novembre 2011 Approvazione del progetto “Ti abbiamo a cuore”;

Considerato che il decreto del Ministro della salute 18 marzo 2011 dispone che “... le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, anche avvalendosi delle proprie organizzazioni dell'emergenza territoriale 118, provvedono a disciplinare l'erogazione dei corsi di formazione ed addestramento in Supporto Vitale di Base-defibrillazione per i soccorritori non medici ed a definire i programmi di formazione, aggiornamento e verifica, le modalità di certificazione ed i criteri di accreditamento dei centri di formazione ...”;

Vista la nota del Ministero della salute n. 0013917-P-20/05/2014, avente per oggetto “Indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione di corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno”;

Visto l'Accordo Stato - Regioni del 30 luglio 2015 rep. atti n. 127/CSR, recante “Indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione di corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) ai sensi del D.M. 18 marzo 2011”;

Ritenuto necessario procedere al recepimento formale del citato accordo Stato - Regioni del 30 luglio 2015 rep. atti n. 127/CSR ed istituire l'Elenco degli enti accreditati all'erogazione dei corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego dei DAE ai sensi del D.M. 18 marzo 2011;

Considerato che l'individuazione dei criteri per la iscrizione all'Elenco regionale degli enti accreditati allo svolgimento dei corsi di formazione ed addestramento in Supporto Vitale di Base sono riportati nel documento “Linee guida per l'utilizzo e la gestione dei DAE in ambito extraospedaliero - Procedure di accreditamento delle strutture abilitate alla formazione all'utilizzo dei DAE” parte integrante del presente decreto;

Vista la nota prot. n. 84007 del 25 ottobre 2016, con la quale il dirigente generale del Dipartimento pianificazione strategica formula alcune proposte operative per una migliore organizzazione delle attività di che trattasi;

Vista la nota assessoriale prot. n. 87150 del 7 novembre 2016, con la quale vengono impartite definitive direttive sulla questione;

Ritenuto, pertanto, funzionale, in aderenza alle direttive assessoriali, dare mandato al Dipartimento attività sanitarie ed O.E. di istituire con successivo provvedimento un Gruppo tecnico di supporto con il compito di validare le richieste degli enti verificando che la documentazione presentata sia conforme a quanto indicato nel D.M. salute 18 marzo 2011;

Decreta:

Art. 1

Con il presente provvedimento viene recepito sul territorio della Regione siciliana l'Accordo Stato-Regioni n. 127/CSR del 30 luglio 2015.

Art. 2

La Regione siciliana per garantire l'apporto professionale necessario all'organizzazione ed all'attivazione dei corsi di formazione e di addestramento in “Supporto Vitale di Base - defibrillazione (BLS)” per soccorritori non medici istituisce l'elenco degli enti accreditati alla erogazione dei corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del DAE ai sensi del D.M. 18 marzo 2011. Tale elenco verrà pubblicato nel sito *web* del Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico e verrà aggiornato con cadenza almeno semestrale.

Art. 3

È approvato il documento “Linee guida per l'utilizzo e la gestione dei DAE in ambito extraospedaliero - Procedure di accreditamento delle strutture abilitate alla formazione all'utilizzo dei DAE” che risulta essere parte integrante del presente decreto quale Allegato 1.

Art. 4

Con successivo provvedimento del dirigente generale del Dipartimento ASOE sarà istituito un Gruppo tecnico

regionale di supporto con il compito di validare le richieste degli enti verificando che la documentazione presentata sia conforme a quanto indicato nel decreto del Ministro della salute del 18 marzo 2011.

Art. 5

Il presente provvedimento sarà trasmesso al responsa-

bile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale e sarà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la integrale pubblicazione, comprensiva dell'allegato 1, in parte I.

Palermo, 29 novembre 2016.

GUCCIARDI



Assessorato
della Salute

LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO E LA GESTIONE DEI DEFIBRILLATORI AUTOMATICI ESTERNI IN AMBITO EXTRAOSPEDALIERO

PROCEDURE DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE ABILITATE ALLA FORMAZIONE ALL'UTILIZZO DEI DAE

1. PREMESSA

La ripresa cardio-circolatoria da un Arresto Cardio-Respiratorio (ACR), i cui sinonimi sono Arresto Cardiaco (AC) e Arresto Cardio-Circolatorio (ACC) è tempo-dipendente.

Nel caso di arresto cardiaco in fibrillazione ventricolare (FV) o tachicardia ventricolare (TV), se senza polso, la defibrillazione elettrica rappresenta l'elemento terapeutico indispensabile per interrompere l'aritmia. Infatti, per ogni minuto trascorso dall'esordio della FV/TV e la prima defibrillazione, la sopravvivenza si riduce del 7-10% in assenza di manovre di rianimazione.

La rianimazione cardio-polmonare permette di limitare al 3-4% per minuto la progressiva diminuzione della sopravvivenza. La rianimazione cardiopolmonare di base senza defibrillazione è quindi in grado di prolungare il persistere di un ritmo defibrillabile mantenendo una minima perfusione, ma non rappresenta il trattamento definitivo.

Un'ampia letteratura scientifica supporta i progetti di defibrillazione precoce estesa ai laici. L'implementazione di un programma di rianimazione cardiopolmonare e di defibrillazione precoce (entro 5 minuti dalla chiamata) è pertanto indispensabile per rafforzare questo anello della "catena della sopravvivenza", attraverso l'uso e la diffusione del defibrillatore semi-automatico (DAE) ad altri soggetti, sia sanitari che non sanitari, al di fuori del soccorritore professionista.

L'obiettivo di salute pubblica che si mira a raggiungere è l'aumento della sopravvivenza a breve termine (ROSC) dei pazienti in ACC, e un miglioramento dell'outcome a medio (dimissione dall'ospedale) e lungo termine (sopravvivenza a un anno e a 5 anni), per mezzo dell'incremento del numero dei DAE disponibili sul territorio regionale. Il contestuale addestramento alle manovre di rianimazione cardio-polmonare a larghe fasce di popolazione creerà, quindi, su tutto il territorio Regionale Siciliano i FIRST RESPONDERS, ovvero cittadini comuni, anche appartenenti alle Associazioni di Volontariato, che addestrati all'uso dei DAE e alla rianimazione cardiopolmonare possano dare una prima risposta di supporto durante un ACC riducendo così la morte improvvisa.

2. INTRODUZIONE

Le finalità delle presenti Linee Guida sono quelle di fornire indicazioni organizzative, operative e didattiche per l'utilizzo dei DAE nel contesto della rete dell'Urgenza-Emergenza della Regione Siciliana.

Il documento rientra tra gli interventi del Progetto "Ti abbiamo a cuore", a cura dell'Assessorato della Salute Regione Sicilia, che prevede l'incremento del numero dei DAE disponibili sul territorio Regionale e, contestualmente, la formazione e la divulgazione delle manovre di rianimazione cardio-polmonare a larghe fasce di popolazione. La diffusione dell'utilizzo del defibrillatore semi-automatico (DAE) ad altri soggetti, sia sanitari che non sanitari, al di fuori del personale professionista dell'emergenza, è infatti un passo decisivo per la realizzazione di un programma di rianimazione cardiopolmonare e di defibrillazione precoce, che permetta di prestare soccorso all'infortunato entro 5 minuti dalla chiamata applicando così la catena della sopravvivenza.

Il progetto "Ti abbiamo a cuore" è stato approvato dall'Assessorato Regionale della Salute con D.A.02387/11, pubblicato sulla GURS Supp. Ord. n. 3 del 20.01.2012, in attuazione del Decreto Interministeriale del 18 marzo 2011, ed è finalizzato ad una distribuzione capillare dei Defibrillatori Semiautomatici Esterni (DAE) in zone specifiche della Sicilia, oltre che ad una sensibilizzazione e campagna informativa rivolta a tutta la cittadinanza riguardo al loro valore ed utilizzo.

Il fine ultimo del Progetto è quello di ridurre la mortalità per arresto cardiocircolatorio, dato che è ormai ampiamente assodato che le manovre di primo soccorso, come le compressioni toraciche esterne e la ventilazione di soccorso, se immediatamente prestate, contribuiscono a salvare il 30% in più delle persone colpite. Per tale ragione, l'accesso e l'utilizzo ad un DAE in una zona di grande frequentazione, di forte afflusso turistico o in luoghi isolati o disagiati è stato reputato un elemento imprescindibile accompagnato, altresì, da una corretta informazione e crescita di consapevolezza all'interno della società.

3. COS'È UN DAE?

La sigla DAE significa "Defibrillatore semiautomatico esterno". Un DAE viene utilizzato per somministrare una scarica elettrica a una persona che ha subito un arresto cardiaco. I DAE sono stati progettati per permettere a personale non sanitario di salvare la vita.

Un defibrillatore semiautomatico determina automaticamente se per il ritmo cardiaco che sta analizzando sia necessaria una scarica e seleziona il livello di energia necessario. L'utente che lo manovra non ha la possibilità di forzare la scarica se il dispositivo segnala che questa non è necessaria.

Il funzionamento avviene per mezzo dell'applicazione di placche adesive sul petto del paziente. Quando tali elettrodi vengono applicati al paziente il dispositivo controlla il ritmo cardiaco e - se necessario - si carica e si predispone per la scarica. Quando il defibrillatore è carico, per mezzo di

un altoparlante, fornisce le istruzioni all'utente, ricordando che nessuno deve toccare il paziente e che è necessario premere un pulsante per erogare la scarica.

Dopo ciascuna scarica, il defibrillatore si mette in "attesa" e dopo due minuti (circa 5 cicli di RCP) rieffettua l'analisi del ritmo cardiaco e, se necessario, ripete la scarica.

All'interno del DAE è presente una piccola "scatola nera" che, dall'attimo in cui viene acceso, registra tutti i rumori ambientali; in più registra l'elettrocardiogramma del paziente dal momento in cui vengono collegate le placche.

Il defibrillatore si presenta come una scatola di dimensioni variabili, a seconda del modello che si possiede. Le sue dimensioni sono circa 30 cm per 30 cm per una ventina di altezza. Al suo interno si trova, oltre agli elettrodi che sono due, anche un kit di rasatura per togliere i possibili peli presenti sul petto della vittima (in alcuni si trovano, oltre alle placche per adulto, anche quelle pediatriche).

L'operatore che somministra lo shock elettrico con il defibrillatore semiautomatico è responsabile, non della corretta indicazione di somministrazione dello shock che è determinata dall'apparecchio, ma della esecuzione di questa manovra in condizioni di sicurezza per lo stesso e per tutte le persone presenti intorno al paziente.

3.1. CLASSIFICAZIONE DAE

Ai fini del presente documento, i DAE presenti in ambito territoriale, assegnati in comodato d'uso dalla Regione, dalle Aziende Sanitarie o acquisiti con fondi propri da enti pubblici e privati, sono suddivisi nelle seguenti categorie:

a. DAE del sistema SUES 118

Sono quelli presenti a bordo dei mezzi di soccorso della SEUS Sepa, di proprietà delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, ovvero di strutture private accreditate, che svolgono attività nell'ambito del Servizio Urgenza Emergenza 118.

b. DAE inseriti nella rete di allerta del sistema SUES 118

Sono compresi in questa categoria i DAE che si trovano nel territorio e possono essere attivati dalla CO 118 per eseguire interventi in un determinato bacino di utenza. Fanno parte di questa categoria i DAE a bordo di mezzi non sanitari adibiti a servizi di emergenza, o i DAE al servizio di ambiti territoriali, quali comuni o quartieri per i quali vi sia la disponibilità di personale attivabile per l'effettuazione di interventi di soccorso in tempi inferiori rispetto a quelli garantiti dai mezzi del 118.

c. DAE al servizio della collettività

Sono compresi in questa categoria i DAE al servizio di luoghi pubblici di accesso libero e ad elevata frequentazione nei quali, a causa del grande afflusso di pubblico, vi è la concreta possibilità che possa verificarsi un arresto cardiaco, quali stazioni ferroviarie principali, aeroporti, autostazioni del trasporto pubblico, uffici pubblici ad elevato afflusso.

d. DAE ad uso locale

Sono compresi in questa categoria i defibrillatori destinati ai dipendenti ed agli utenti di strutture pubbliche e private quali impianti sportivi, centri natatori, strutture ricreative, centri commerciali, aziende, uffici pubblici, residenze sanitarie assistite, stabilimenti balneari, etc. Sono altresì compresi i DAE utilizzati da enti ed associazioni che erogano, a soggetti pubblici e privati, servizi di trasporto e soccorso con ambulanza non di competenza del sistema SUES 118.

4. DESTINATARI USO DAE

Per una funzionale ed efficace diffusione dei DAE e delle manovre di RCP è opportuno che, in ordine di priorità, i soggetti sotto elencati siano addestrati alle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base e abilitati all'uso dei defibrillatori semiautomatici:

4.1 Medici e Infermieri che operano nel sistema di Urgenza Emergenza extraospedaliera 118 e sui relativi mezzi di soccorso terrestri, aerei e acquatici.

Il personale medico e infermieristico operante su MSB, MSI e MSA dovrà essere addestrato alle manovre di rianimazione cardiopolmonare adulto, pediatriche e neonatali di base e avanzate e abilitato all'uso dei defibrillatori semiautomatici e manuali.

È altresì opportuno che medici e infermieri impiegati nel sistema SUES 118 abbiano un percorso formativo dedicato denominato BLS-D advanced su Linee Guida Internazionali ILCOR e direttive di CC.OO. 118, che prevedano la gestione delle vie aeree con almeno i presidi sovraglottici, defibrillazione con defibrillatore manuale, lettura di un tracciato ECG su schermo, registrazione del tracciato elettrocardiografico a 12 derivazioni ed eventuale trasmissione ai centri HUB, utilizzo stimolatore cardiaco (pacing) transcutaneo.

4.2 Soccorritori e volontari che operano nel sistema di SUES 118.

I soccorritori, che abbiano conseguito o che conseguiranno all'interno delle proprie strutture organizzative standard formativi certificati, dovranno essere addestrati alle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base BLS-D e PBLSD ed abilitati all'uso dei defibrillatori semiautomatici.

4.3 Soggetti operanti nel contesto di Società Sportive, sia professionistiche che dilettantistiche (dirigenti, allenatori, accompagnatori sportivi, istruttori di discipline sportive, ecc)

In accordo con quanto previsto dal D.L. 158 del 13 settembre 2012 si rende obbligatorio che ogni Società Sportiva, sia professionistica che dilettantistica, disponga di esecutori addestrati alle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base e abilitati all'utilizzo dei DAE tali da consentire la presenza, in ogni attività sportiva, di almeno una persona addestrata ed abilitata all'uso del DAE.

4.4 Personale operante sulle ambulanze deputate alle funzioni di trasporto sanitario semplice.

Tutto il personale operante sulle ambulanze deputate al trasporto sanitario semplice dovrà essere addestrato alle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base BLSD e PBLSD abilitato e validato dalle CC.OO.118 Regionali all'utilizzo dei DAE.

4.5 Medici di Guardia Medica, Infermieri e operatori dei servizi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, accreditate o autorizzate.

Per quanto concerne l'utilizzo dei DAE nelle strutture di cui sopra, medici, infermieri e operatori che operano all'interno dovranno obbligatoriamente saper fare una rianimazione cardiopolmonare rivolta ad adulti ed a soggetti in età pediatrica e a lattanti e saper utilizzare un DAE.

4.6 Personale appartenente ad organismi istituzionali (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale, Polizia Locale, Polizia Penitenziaria, Capitanerie di Porto, Guardia Costiera, Forze Armate, Protezione Civile, Soccorso Alpino e Speleologico, ecc).

È opportuno che il personale appartenente agli organismi istituzionali, prioritariamente coloro che prestano servizio sui mezzi operativi, sia addestrato alle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base BLSD e abilitato all'utilizzo dei DAE.

4.7 Personale appartenente ad Enti, Ditte, Associazioni, ecc. ove vi sia un elevato afflusso di utenti (aerei ed aeroporti, navi e stazioni marittime, treni e stazioni ferroviarie, metropolitane, stadi, ipermercati, centri commerciali, hotel, ecc)

E' utile che il personale operante in strutture di cui sopra, tendenzialmente ad elevata densità di popolazione o in ambienti non rapidamente raggiungibili dal sistema di emergenza, sia addestrato alle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base BLSD e PBLSD e abilitato all'utilizzo dei DAE sia per il pubblico che per il proprio personale.

4.8 Progetti di Defibrillazione Precoce (PAD) Province Comuni e Comunità.

I progetti di defibrillazione precoce sul territorio con uso dei DAE da parte di laici comprendono la collocazione di DAE in specifici ambiti con la formazione di un gruppo di persone abilitate ad usare il DAE in caso di necessità. E' pertanto fondamentale che i laici rientranti nei Progetti PAD siano addestrati alle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base BLSD e PBLSD ed abilitati all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici.

Province, Comuni e Comunità che volessero adoperarsi per l'attivazione di un Progetto PAD territoriale, dovranno fare istanza alle CC.OO. 118 quali responsabili delle attività di soccorso nel territorio di riferimento o agli altri Enti accreditati ai sensi del D.I. 18 marzo 2011.

4.9 Soggetti singoli, gruppi, studenti di ogni ordine e grado, lavoratori inseriti nelle squadre di emergenza secondo i criteri definiti dalle normative sulla sicurezza sui posti di lavoro, insegnanti, istruttori delle Scuole Guida, farmacisti ecc. non rientranti in uno specifico progetto PAD.

E' utile che le persone di cui sopra siano addestrate alle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base BLS e PLS e abilitate all'utilizzo dei DAE.

4.10 Medici operanti nelle strutture sanitarie (ambulatori) e territoriali (studi medici, ambulatori dentistici, ambulatori delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, ecc.)

Medici, infermieri e operatori di supporto di cui sopra, dovranno essere in grado di eseguire le manovre di rianimazione cardiopolmonare di base BLS e PLS e di utilizzare i DAE.

4.11 Familiari di persone cardiopatiche o con precedenti di arresto cardiaco

Si ritiene accettabile, pur con limitata evidenza scientifica, che familiari o accompagnatori di persone definibili "a rischio" di evento cardiaco acuto (morte cardiaca improvvisa), siano addestrati alle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base e abilitati all'uso dei DAE.

4.12 First Responder "Ti abbiamo a cuore"

Prevede la formazione teorico pratica di larghe fasce di cittadini, addestrati alla rianimazione cardiopolmonare ed all'utilizzo del DAE.

4.13 First Responder "Progetto Ustica" istituito con Decreto dell'Assessore per la Salute n. 1484/2014

Prevede la formazione teorico pratica di cittadini delle Isole Minori e delle aree disagiate che, una volta formati, saranno in grado di intervenire in caso di emergenza sanitaria prestando i primi soccorsi e la defibrillazione precoce, in coordinamento con le risorse sanitarie del SSR in loco disponibili e, specificatamente, con la CO 118 di riferimento.

5. IL REGISTRO DAE

Il presupposto essenziale per rendere efficace un programma di defibrillazione precoce affidato ai laici è l'integrazione e il coordinamento con il sistema di emergenza sanitario extra-ospedaliero.

La presenza di un DAE e la sua esatta collocazione, devono essere conosciuti dalle Centrali Operative 118 al fine di rendere tempestivamente utilizzabile il defibrillatore in caso di evento accaduto nelle vicinanze. Inoltre, l'elenco delle persone addestrate, potenzialmente attivabili può consentire il precoce intervento di un laico formato in attesa dell'arrivo dei mezzi del soccorso sanitario.

Tutti coloro che intendono dotarsi di un DAE, inclusi i soggetti privati, devono informare il Responsabile della Centrale Operativa 118 di riferimento dell'acquisizione dello strumento.

A tal fine è attivo il sito www.daesicilia.it che contiene i seguenti elementi:

- REGISTRO DAE
- REGISTRO PERSONE FORMATE
- REGISTRO ENTI FORMATORI
- REGISTRO ISTRUTTORI

Sarà attivato sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale della Salute il servizio on line per la registrazione dei defibrillatori automatici esterni da parte dei soggetti privati e pubblici. Il registro sarà consultabile sul sito internet dell'Assessorato alla Salute, sul sito della SEUS SCpA, delle CC.OO. 118 e delle Aziende Sanitarie del SSR inserendo delle credenziali di accesso, che saranno rilasciate dall'Assessorato alla Salute alle singole realtà autorizzate.

Il Registro dovrà contenere almeno i dati del DAE (es: fabbricante, modello, numero matricola, acquistato in data, scadenza batteria e placche, installazione fissa o mobile), il luogo di allocazione del DAE (indirizzo, civico, provincia, cap), ente di appartenenza (cod. fiscale, partita i.v.a., recapiti telefonici, sito web, mail, direttore e/o presidente), addetto alla sorveglianza, manutenzione ordinaria e cura. Tale richiesta è dettata sia per l'inserimento dei DAE nel database regionale, sia per la necessità di far disporre le Centrali Operative degli appositi software per la ricostruzione dell'evento.

L'uso del defibrillatore semiautomatico, in sede extra ospedaliera, e' autorizzato a tutti coloro che ne hanno titolo ed ha la durata di 24 mesi rinnovabili, previa procedura di retraining.

6. L'ATTO DI RICOGNIZIONE

La ricognizione dei DAE esistenti rientra nelle attività del programma per la diffusione e l'utilizzo dei defibrillatori automatici esterni in applicazione del Decreto Interministeriale del 18 marzo 2011. Si tratta di un progetto sistemico, volto a tracciare la copertura dell'esistente per creare una mappatura tale da avere il monitoraggio della rete funzionante dei DAE disposti nel territorio regionale.

La volontà è quella di promuovere un senso civico di partecipazione e di coinvolgimento da parte dei cittadini che possano, da un lato, comprendere l'importanza di uno strumento che, in caso di arresto cardiaco, può salvare una vita e, dall'altro, quella di realizzare una rete di dispositivi medici per la defibrillazione, a libero accesso, in strutture ad elevata frequentazione o in aree ad intenso passaggio, a disposizione di persone in grado di utilizzarli.

Si precisa che la procedura di ricognizione dei defibrillatori esistenti/funzionanti da inserire nel registro dei Defibrillatori Automatici Esterni è in continuo aggiornamento.

Per registrare il defibrillatore è necessario collegarsi al link www.daesicilia.it. In caso di più defibrillatori è necessario inviare una scheda per ogni apparecchio.

Per eventuali informazioni e/o delucidazioni si prega contattare il seguente link:

www.118sicilia.it

Autenticazione Utente

Nome Utente:

Immettere valori rispettando i caratteri maiuscoli e minuscoli

Richiesta accesso al Registro D.A.E.**Richiesta Accesso al Registro D.A.E.**

Cognome*:

Nome*:

Ente di Appartenenza*

Codice fiscale/Partita iva

E-mail*

*N.B. tutti i campi sono obbligatori**Si allega: documento identità***6.1 Utilizzo del DAE**

Quando un DAE presente sul territorio viene utilizzato, tutti i dati relativi all'intervento dovranno essere scaricati a cura dell'equipe del SUES intervenuta sul posto e resi disponibili al Pronto Soccorso od al reparto di destinazione del paziente; una copia dovrà essere trasmessa alla C.O. competente per territorio.

Qualora l'acquisizione provenienti dal DAE richieda un hardware e/o un software dedicato non in possesso del SUES il download dovrà avvenire a cura dell'ente che ha in carico il DAE, che provvederà a trasmettere immediatamente i dati scaricati alla C.O. competente per territorio.

7. LE CENTRALI OPERATIVE

Così come individuato dal Decreto del Ministero della Salute del 18 marzo 2011, le Centrali Operative dispongono di tutte le informazioni relative alla dislocazione dei defibrillatori semiautomatici esterni, sia per intervenire tempestivamente sul luogo dell'evento, in caso di segnalazione di utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno, sia per il monitoraggio delle attività di defibrillazione.

I Direttori delle Centrali Operative saranno responsabili del registro DAE, registro degli Istruttori e registro delle persone formate. Inoltre, si adopereranno per attivare un sistema di gestione e raccolta dei dati per il monitoraggio.

COMPITI DELLE CENTRALI OPERATIVE

Sono compiti delle CC.OO. 118 della Regione, per il territorio di competenza, i seguenti:

- censimento di:
 - DAE
 - N. corsi di formazione effettuati
 - N. corsi retraining
 - N. allievi addestrati, abilitati ed autorizzati
 - N. eventi accaduti
 - N. arresti cardiaci
- Eventuale verifica ispettiva nella sede di svolgimento del corso da parte del Direttore della Centrale Operativa 118 o un suo delegato
- Iscrizione su registro dei soggetti formati ed abilitati all'uso dei DAE
- Inserimento nel portale www.daesicilia.it di tutte le informazioni di cui ai punti sopra elencati

8. REQUISITI NECESSARI PER LA FORMAZIONE ALL'UTILIZZO DEL DAE

Il Decreto del Ministero della Salute del 18/03/2011, promuove la realizzazione dei programmi regionali per la diffusione e l'utilizzo dei DAE e determina, tra l'altro, i criteri e le modalità per la formazione degli operatori addetti.

Indica, inoltre, il percorso per l'accreditamento dei soggetti che possono erogare la formazione ed il percorso autorizzativo, perseguendo un modello unico a livello nazionale, finalizzato alle modalità di diffusione della cultura e dell'utilizzo dei DAE.

La Regione affida lo svolgimento dei corsi di formazione per l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni in ambiente extra ospedaliero alle Centrali Operative 118, alla Croce Rossa Italiana ed agli Enti accreditati nella qualità di responsabili dell'applicazione dei programmi formativi.

Le Centrali Operative e gli altri Enti sopra menzionati dovranno uniformarsi alla tariffa omnicomprensiva di €. 60,00 per personale laico, di €. 40,00 per sanitari (medici, infermieri e soccorritori). Gli enti di formazione che faranno richiesta di validazione alle CC.OO. 118 Regionali dovranno versare la quota di €.10,00 per ogni singolo partecipante su apposito conto corrente acceso dalle Aziende Sanitarie sede di CC.OO. 118. Tali somme saranno, prioritariamente, utilizzate dalle suddette Aziende per interventi di efficientamento delle medesime Centrali.

In applicazione a quanto previsto dal D.M. 18 marzo 2011, l'erogazione dei corsi di formazione è, altresì, affidato alla Croce Rossa Italiana, ai sensi del decreto legislativo n. 178 del 28 settembre 2012. Le seguenti personalità giuridiche qualora dispongano di un'adeguata struttura di formazione potranno essere accreditate nel rispetto della procedura prevista dal presente documento:

- Strutture del Servizio Sanitario Regionale
- Università
- Ordini professionali sanitari
- Organizzazioni medico scientifiche di rilevanza nazionale e/o regionale
- Associazioni di volontariato regionali operanti in ambito sanitario
- Enti pubblici che hanno, come fine istituzionale, la sicurezza del cittadino
- Altri soggetti pubblici e privati operanti in ambito sanitario

Gli Enti Formatori devono possedere i requisiti di cui all'allegato A dell'Accordo Stato Regioni n. 127/CSR del 30/07/2015, che è recepito con il Decreto che approva le presenti linee guida.

La dichiarazione del possesso dei suddetti requisiti dovrà essere presentata, in fase di richiesta di accreditamento, presso l'Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico.

1. Accreditamento di soggetti/enti erogatori

Per l'erogazione dei corsi di formazione validi ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo dei DAE, la Regione può accreditare i soggetti/enti che dimostrino il possesso dei seguenti requisiti minimi:

- disponibilità di un medico con funzioni di direttore scientifico, della struttura formativa, responsabile della rispondenza dei corsi ai criteri previsti;
- disponibilità di almeno n. 5 istruttori qualificati;
- disponibilità di una struttura organizzativa per le funzioni di segreteria e di registrazione dell'attività;
- disponibilità di materiale didattico (computer, videoproiettore, manichini adulto e pediatrico, simulatori DAE);

- disponibilità di un manuale didattico che segua le ultime raccomandazioni ILCOR;
- disponibilità di idonei spazi organizzati in isole didattiche, per l'erogazione della formazione.

Con l'accreditamento, la Struttura si impegna a rispettare il programma del corso, ad utilizzare adeguati spazi e materiale per la didattica ed a consentire eventuali visite ispettive effettuate dalla C.O. 118 competente per territorio.

Gli Istruttori certificati devono aver seguito un percorso formativo che preveda il superamento di un corso esecutore di BLS-D e di un corso istruttori BLS-D (basati sulle ultime raccomandazioni ILCOR), riconosciuti dalla Regione Siciliana, (in atto ai sensi del D.A. 25/03/2004 pubblicato sulla GURS n. 16/04) e possono mantenere lo status di istruttore svolgendo almeno 3 corsi negli ultimi 12 mesi in una delle Regioni dove il soggetto/ente è accreditato.

2. Soggetti /enti titolati all'erogazione dei corsi

I corsi possono essere svolti dai soggetti/enti formalmente accreditati dalla Regione Siciliana nel rispetto dei criteri di cui ai punti precedenti.

L'accreditamento da parte della Regione Siciliana dà diritto al soggetto/ente di formazione ad essere inserito, su richiesta, nell'elenco degli enti accreditati dalle altre Regioni e Province Autonome, nel rispetto dell'Accordo Stato/Regioni n. 127/CSR del 30/07/2015.

Il ruolo di verifica periodica del rispetto dei requisiti previsti compete al Dipartimento Regionale Assistenza Sanitaria ed Osservatorio Epidemiologico.

Sul portale dell'Assessorato Regionale della Salute sarà disponibile l'elenco aggiornato delle strutture accreditate.

3. Adempimenti dell'organizzazione del corso

Il soggetto/ente, organizzatore del corso, deve trasmettere i dati relativi ai corsi organizzati sul territorio regionale alla C.O. 118 competente per territorio.

Al termine del corso, l'organizzatore deve trasmettere alla stessa struttura i nominativi dei partecipanti che hanno superato la prova di valutazione pratica e che risultano, pertanto, in possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'impiego del DAE.

4. Revoca dell'accreditamento

Nel caso in cui le CC.OO. 118 incaricate delle visite ispettive rilevino delle difformità rispetto alle indicazioni individuate dal presente documento, ne danno immediata comunicazione all'Assessorato Regionale per la Salute che assume i conseguenti provvedimenti nei confronti del soggetto/ente interessato, così come previsto al paragrafo 12, fino alla eventuale revoca dell'accreditamento, con conseguente cancellazione o sospensione dall'elenco regionale dei soggetti/enti, con segnalazione a tutte le Regioni e Province Autonome, anche con pubblicazione sul sito web dedicato.

5. Caratteristiche del corso di formazione BLS-D per non sanitari.

Il programma e la durata del corso ed il rapporto istruttori/discenti devono essere in linea con gli indirizzi dell'ILCOR. Il corso deve obbligatoriamente prevedere una parte pratica con l'impiego di un manichino e di un DAE simulatore, che permettano di riprodurre tutte le manovre di Rianimazione Cardio Polmonare (RCP) di base e la defibrillazione.

Ferme restando le caratteristiche del corso, come definite nel presente documento, lo stesso può essere inserito nell'ambito di corsi di formazione di diversa tipologia senza che decadano le finalità e gli obblighi previsti.

6. Rilascio dell'autorizzazione all'uso del DAE.

L'autorizzazione all'utilizzo del DAE è nominativa e viene rilasciata dagli Enti Formatori accreditati a coloro che al termine del corso di formazione hanno dimostrato di avere acquisito la competenza per l'effettuazione delle manovre di BLS-D.

Presso le CC.OO. 118 competenti per territorio è tenuto un Registro dei nominativi delle persone in possesso dell'autorizzazione all'impiego del DAE.

7. Validità e durata dell'autorizzazione all'uso del DAE

L'autorizzazione all'utilizzo del DAE ha validità su tutto il territorio nazionale.

Fermo restando l'obbligo di pianificare un retraining periodico delle manovre di RCP, l'autorizzazione all'uso del DAE rilasciata a personale non sanitario, intesa come atto che legittima il soggetto ad impiegare il defibrillatore ai sensi della L.3/04/2001, n. 120, ha durata illimitata.

8. Registrazione dei DAE e coordinamento dell'attività

I soggetti/enti formatori, durante i corsi, informano che è obbligo del soggetto detentore di un DAE segnalare, tramite il sito www.daesicilia.it, il possesso del dispositivo ed il luogo dove esso è posizionato.

Le informazioni relative alla dislocazione dei DAE sul territorio regionale vengono messe a disposizione delle CC.OO. 118 di riferimento ai fini della loro geolocalizzazione, sia per facilitare la tempestività di intervento sul luogo dell'evento in caso di segnalazione di utilizzo del dispositivo, sia per il monitoraggio delle attività di defibrillazione.

9. ADEMPIMENTI PER GLI ENTI FORMATIVI

Gli Enti che intendano conseguire l'accreditamento devono produrre istanza conforme all'Allegato I alle presenti Linee Guida e trasmetterla con le procedure indicate nel presente documento.

L'accreditamento è rilasciato dal Dipartimento Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato Regionale della Salute.

Alla domanda, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, devono essere allegati i seguenti documenti:

- programma tipo del corso, con indicazione della durata, del rapporto docenti/discenti, dei metodi didattici;
- elenco del materiale didattico a disposizione della struttura, che deve comprendere quello minimo previsto dal regolamento per l'effettuazione di un corso, redatto sull'apposito modulo;
- elenco degli istruttori;
- breve curriculum del Direttore scientifico ed eventuale autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza dello stesso;

- consenso al trattamento dei dati personali, dichiarazione di impegno a trasmettere regolarmente alla C.O. 118 competente per territorio tutta la documentazione prevista,
- consenso alle visite ispettive effettuate da un Direttore C.O 118 o suo delegato;
- scansione di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità.

9.1 Riconoscimento di ente formatore accreditato da altre Regioni

Gli enti formatori accreditati da altre Regioni possono organizzare sul territorio della Regione Siciliana, con le stesse modalità previste dal presente documento, corsi per il rilascio dell'autorizzazione all'impiego del DAE, dandone preventiva comunicazione alla Centrale Operativa 118 competente per territorio almeno 20 giorni prima dell'inizio.

9.2 Valutazione della domanda di accreditamento degli Enti

Il DASOE si avvarrà della collaborazione di un Gruppo Tecnico di Supporto per la verifica della completezza della documentazione presentata dagli Enti richiedenti.

Qualora la documentazione sia incompleta, il DASOE ne richiederà l'integrazione entro 15 giorni; trascorso infruttuosamente tale termine la domanda sarà respinta e dovrà essere eventualmente ripresentata.

Entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda o dall'eventuale consegna della documentazione integrativa il DASOE comunica alla struttura l'esito della domanda di accreditamento; il diniego del rilascio dell'accREDITAMENTO deve essere motivato.

Gli Enti accreditati devono obbligatoriamente disporre di una segreteria per lo svolgimento delle attività connesse alla formazione, la quale dovrà provvedere alla tenuta di registri aggiornati, anche in formato elettronico, di:

- istruttori;
- corsi effettuati con data di esecuzione, sede, numero totale formati, nome per esteso del Direttore del corso;
- persone formate indicante:
 - a- nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, mail, recapiti telefonici
 - b- numero di protocollo dell'attestato di formazione
 - c- data di rilascio dell'accREDITAMENTO
 - d- data di re-training della formazione

Inoltre gli Enti accreditati devono:

- dotarsi di tutto il materiale cartaceo utile per l'espletamento dei corsi (fogli presenze,
- modulo gradimento e valutazione qualità del corso),
- fornire materiale didattico, anche in formato digitale, inerenti gli argomenti del corso a tutti i partecipanti;
- fornire l'attestato a tutti coloro che hanno superato il corso;
- comunicare alla Centrale Operativa 118 i nominativi completi di codice fiscale, data di nascita, dei soggetti che hanno superato il corso e quindi autorizzati all'utilizzo dei DAE.

La C.O. 118 competente per territorio, provvederà alla registrazione sul sito www.daesicilia.it dei dati relativi ai soggetti formati.

E' competenza dell'Ente di formazione provvedere all'organizzazione dei relativi corsi di retraining entro 3 mesi dalla data di scadenza.

10. PROGRAMMA FORMATIVO

I corsi sono svolti in conformità alle linee guida stabilite in materia dall'Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 27 febbraio 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 71, del 26 marzo 2003, nonché in conformità alle linee guida internazionali vigenti in materia.

Il Decreto Ministeriale 18 marzo 2011 ha definito che i corsi di formazione ed addestramento hanno l'obiettivo di divulgare il più possibile tra la popolazione la conoscenza dell'utilità dell'uso dei defibrillatori semiautomatici esterni sulle persone colpite da arresto cardiocircolatorio, nonché di permetterne l'utilizzo in piena sicurezza.

La formazione deve prevedere:

- a) la conoscenza dei metodi di rianimazione cardiopolmonare di base (in accordo con le linee guida internazionali);
- b) una parte teorica avente ad oggetto: finalità della defibrillazione precoce, elementi fondamentali di funzionalità cardiaca, pericoli e precauzioni per i pazienti e per il personale,
- c) descrizione dell'apparecchio, alimentazione, uso e manutenzione, modalità di messa in opera e dimostrazione da parte del formatore;
- d) una parte pratica relativa alla messa in opera sul manichino della sequenza di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione semiautomatica, raccolta dei dati registrati e analisi dell'intervento.

10.1 ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

Trasmissione del calendario dei corsi

L'ente di formazione, almeno 20 giorni prima dell'effettuazione di un corso o di un ciclo di corsi, deve trasmettere i dati dell'evento alla Centrale Operativa 118 competente per il territorio presso cui avrà sede il corso, utilizzando l'apposito modulo (Allegato 2).

I corsi richiesti da Enti che erogano servizi di pubblica utilità (es. Guardia Costiera, numeri unici, Polizia Municipale, etc.) verranno erogati previa stipula di appositi protocolli d'intesa con le Aziende Sanitarie sedi di CC.OO. 118.

10.2 CONTENUTI DEL CORSO E NUMERO PARTECIPANTI

Tutti gli Enti sono tenuti ad erogare la formazione secondo le più recenti raccomandazioni internazionali su CPR ILCOR che sono:

- Introduzione alla CPR ed elementi chiave;
- Catena della sopravvivenza adulto;

- Catena della sopravvivenza pediatrica;
- Valutazione sicurezza ambientale;
- Valutazione vittima e riconoscimento arresto;
- Allertamento sistema di emergenza;
- vittima adulta;
- vittima pediatrica;
- BLS e uso DAE adulto Sequenza ABC Compressioni toraciche Ventilazioni senza mezzi di barriera/face shield Ventilazioni con mezzi di barriera (pocket mask). Cicli Compressioni-Ventilazioni Funzionamento DAE Situazioni particolari e DAE (acqua ecc.) Sicurezza della scarica;
- BLS e uso DAE nel bambino (1 anno-pubertà) Sequenza Compressioni toraciche Ventilazioni senza mezzi di barriera/face shield Ventilazioni con mezzi di barriera (pocket mask) Cicli Compressioni-Ventilazioni Funzionamento DAE Situazioni particolari e DAE (acqua, ecc) Sicurezza della scarica;
- BLS nel lattante (< 1 anno di età) Sequenza Compressioni toraciche Ventilazioni senza mezzi di barriera Ventilazioni con mezzi di barriera (pocket mask) Cicli Compressioni-Ventilazioni;
- Disostruzione vie aeree da corpo estraneo Adulto e Bambino Lattante.

Il numero dei partecipanti al corso non può essere inferiore a 6 e superiore a 18.

10.3 DOCENTI

Direttore di corso: un medico o infermiere istruttore iscritto nel registro istruttori dei formatori dell'Ente.

Medico responsabile della formazione (preferibilmente direttore sanitario dell'Ente) per i corsi rivolti alla popolazione.

Istruttori: medico, infermiere o figura laica con certificazione specifica nella formazione del BLS/D adulto e pediatrico e defibrillazione con DAE.

I Direttori e gli Istruttori al fine di mantenere lo status di istruttore devono svolgere almeno due corsi nell'arco di un anno (6 corsi in 24 mesi di cui almeno 4 rivolti a sanitari) e devono mantenere il periodico aggiornamento secondo le più recenti raccomandazioni internazionali su CPR ILCOR.

10.4 MATERIALE DI ADDESTRAMENTO.

Per tutto il materiale di addestramento, dovrà essere assicurato il perfetto funzionamento e un adeguato stato di pulizia/disinfezione e manutenzione.

E' necessaria la disponibilità del seguente materiale per l'addestramento:

manichini adulto (1 manichino ogni 6 discenti)

manichini baby (1 manichino ogni 8 discenti)

DAE trainer con placche adulto e pediatrico (1 DAE ogni 6 discenti)

face shield (protezione facciale) e pocket mask per ciascun allievo

materiale decontaminazione e disinfezione.

Tutti i manichini devono avere le seguenti caratteristiche: possibilità di estensione del capo, possibilità di ventilazione con sollevamento visibile del torace, resistenza toracica alle compressioni

L'Ente formatore dovrà anche provvedere a sottoporre ai partecipanti un questionario di gradimento del corso da conservare presso la segreteria dell'Ente stesso.

10.5 DURATA DEL CORSO

5 ore per personale laico con valutazione finale;

8 ore per personale sanitario e soccorritori con valutazione finale.

10.6 STRUTTURA DEL CORSO

teoria 20%

pratica 80%

rapporto istruttori:manichino:allievi

1:1:6 per i corsi laici;

1:1:5 per i corsi personale sanitario e soccorritori.

10.7 VALUTAZIONE FINALE

I partecipanti al corso per conseguire l'attestato di formazione e l'autorizzazione all'uso del defibrillatore semiautomatico devono superare una prova teorico/pratica relativa a:

- a) valutazione sicurezza ambientale
- b) riconoscimento di un arresto cardiocircolatorio;
- c) messa in atto dei metodi di rianimazione di base in relazione agli ambiti di utilizzo;
- d) utilizzazione del defibrillatore semiautomatico per l'analisi dell'attività elettrica cardiaca;
- e) applicazione, in sicurezza, della sequenza di scariche di defibrillazione e RCP;
- f) rilevazione di anomalie di funzionamento dell'apparecchio.

Per la valutazione finale gli Enti dovranno fare riferimento all'allegato 3. La prova si considera superata dal candidato se ogni passo controllato è stato eseguito correttamente e non ha commesso azioni tali da creare danno alla vittima e agli astanti.

Ad ogni candidato che ha frequentato il corso e superato la prova finale viene rilasciata l'attestazione di formazione e di autorizzazione all'uso del defibrillatore semiautomatico che dovrà riportare necessariamente:

- a) denominazione/Logo Centro di Formazione e Logo Assessorato alla Salute
- b) nome, cognome del discente
- c) la dicitura "Ha completato con successo il corso BLSD o PBLSD per adulto bambino e lattante e defibrillazione con DAE, secondo le Raccomandazioni Internazionali su RCP ILCOR correnti superando positivamente le prove di valutazione finale"
- d) data e luogo di esecuzione del corso
- e) data raccomandata di retraining
- f) firma del direttore del corso o del medico responsabile

La durata della validità dell'autorizzazione all'uso dei defibrillatori è di 2 anni e ha valenza su tutto il territorio nazionale, così come stabilito dalla normativa vigente.

11. RETRAINING

Il retraining degli operatori abilitati è da effettuarsi ogni 24 mesi.

E' competenza dell' Ente formatore provvedere all'organizzazione dei relativi corsi retraining entro 3 mesi dalla data di scadenza.

Il retraining può avere una durata inferiore al primo corso, in quanto finalizzato a consolidare contenuti e abilità pratiche già ottenute. Attualmente e sulla base di confronti tra esperienze, il retraining può essere condotto in 3 ore.

Programma corso re training laici (durata 3 ore)

- Refreshing teorico 1/2 ora circa
- Addestramento pratico sui manichini 2 ore;
- Valutazione finale ½ ora.

12. TARIFFE

L'Ente accreditato dovrà uniformarsi alle tariffe applicate dalle CC.OO. 118

13. CONTROLLO QUALITA'

E' facoltà dell'Assessorato Regionale della Salute, anche attraverso le Centrali Operative 118, di verificare in qualsiasi momento il rispetto dei requisiti richiesti attraverso sopralluoghi e verifiche. Il mancato rispetto degli stessi comporterà, previa diffida, la sospensione o l'eventuale revoca dell'attività formativa.

Il Direttore della C.O. può disporre visite di verifica durante l'esecuzione dei corsi per valutare la rispondenza degli stessi ai requisiti richiesti. Il verificatore incaricato in caso di riscontro di non conformità redige ed invia alla struttura, al DASOE e per conoscenza al DPS, un verbale in cui sono indicati i rilievi e gli adeguamenti necessari. Qualora la struttura non fornisca entro 30 giorni dalla ricezione del verbale evidenza dell'adempimento degli adeguamenti richiesti, il DASOE provvede alla sospensione dell'accreditamento per un periodo massimo di 60 giorni, dandone comunicazione alla struttura ed al Direttore di Centrale 118 competente per territorio e per conoscenza al DPS

Qualora entro i 60 giorni di sospensione la struttura non fornisca evidenza dell'adempimento degli adeguamenti richiesti l'accreditamento decade e può essere nuovamente concesso solo previa nuova domanda di accreditamento.

ALLEGATO I**FAX SIMILE ISTANZA DI ACCREDITAMENTO**

Assessorato della Salute
Dipartimento Attività Sanitarie ed O.E.
Servizio 2
Via Mario Vaccaro 5

PALERMO

IL SOTTOSCRITTO _____
NATO A _____ IL _____
RESIDENTE A _____
VIA _____
IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE _____
CON SEDE IN _____
VIA _____

CHIEDE

di essere inserito nell'elenco degli Enti accreditati per l'erogazione dei corsi di formazione validi ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo dei DAE ai sensi del D.M. Salute 18 marzo 2011.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del citato DPR n.445/2000

AREA AMMINISTRATIVA

Denominazione Ente _____
Ragione Sociale _____
Rappresentante legale Ente _____
Sede Legale _____
Partita IVA / Codice Fiscale _____
Recapiti telefonici _____
Recapiti posta elettronica _____
Recapito PEC _____
Sito Web _____

AREA DIDATTICA**Sedi operative per lo svolgimento delle attività formative**

Materiale didattico esistente per la effettuazione dei corsi DAE

Medico Responsabile dei percorsi formativi DAE : Dott. _____**Elenco istruttori certificati****Cognome e Nome / Luogo e Data di Nascita / N. Certificato**

Esperienze formative in emergenza urgenza **SI** **NO**
Se SI indicare da quanti anni _____

DATA E FIRMA

ELENCO DEL MATERIALE DIDATTICO

MATERIALE	DISPONIBILE (SI/NO)	QUANTITA'
COMPUTER PER PRESENTAZIONE		
VIDEOPROIETTORE		
MANICHINO ADULTO/ BAMBINO/ LATTANTE PER RCP – PALLONE AMBU(AUTOESPANDIBILE) ADULTO/BAMBINO/LATTANTE		
DAE DIDATTICO CON PLACCHE ADULTO E BAMBINO		

MODULO DI CONSENSO

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
in riferimento alla domanda di accreditamento presentata in data _____
alla Centrale Operativa 118 di _____

DICHIARA

di dare il proprio consenso al trattamento dei dati trasmessi, ai fini dell'esecuzione del procedimento di accreditamento e degli atti ad esso connessi e nel rispetto delle norme di Legge applicabili;

di impegnarsi a trasmettere alla Centrale Operativa competente tutta la documentazione prevista dal Regolamento per la Gestione dei Defibrillatori Automatici in ambito preospedaliero, nei tempi e nei modi previsti dallo stesso;

di consentire sin d'ora l'accesso e la permanenza all'interno dei locali dove verranno effettuati i corsi per il rilascio dell'autorizzazione all'impiego del DAE al Direttore della Centrale Operativa del 118 o ad suo delegato in qualsiasi momento fosse da loro richiesto.

Data

Firma

ALLEGATO 2***Facsimile di comunicazione della attivazione corso di Formazione BLS-D su Linee Guida e raccomandazioni ILCOR per il rilascio di autorizzazione all'impiego del DAE nell'ambito dell'intero territorio Nazionale***

Al Direttore della Centrale Operativa 118
di _____

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

in qualità di _____

dell'ente _____ accreditato con
DDG n. del _____

con sede legale in _____ via _____

codice fiscale/partita iva _____

tel _____ mail _____ sito _____

DICHIARA

- di avere organizzato un corso/un programma di corsi(1) per il rilascio dell'autorizzazione all'impiego del defibrillatore automatico esterno in ambito pre-ospedaliero, di cui all'allegato alla presente domanda

- che il programma del corso è conforme alle linee guida e raccomandazioni ILCOR

- che il corso verrà svolto da istruttori in possesso della certificazione BLS-D e PBLSD

- che il medico responsabile dei corsi è il dr _____

(1) cancellare la voce che non interessa

COMUNICA PERTANTO

che il corso/programma di corsi (1) verrà attivato presso la sede formativa

con sede in _____ via _____

recapito telefonico _____ indirizzo e-mail _____

A tal fine allega alla presente comunicazione:

- programma didattico del corso

- elenco degli istruttori certificati impiegati nel corso/programma di corsi (1)

Data

Firma

TEST DI VERIFICA PRATICA BLS - D

COGNOME E NOME A STAMPATELLO DEL CANDIDATO _____

<u>VERIFICA ABILITA' DISCENTE</u>	<u>VERDE</u>	<u>GIALLO</u>	<u>ROSSO</u>
<u>SEQUENZIALITA'</u>			
Sicurezza ambientale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Valutazione stato di coscienza (chiamare o scuotere dalle spalle)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiedere 118 e il DSAE (non è cosciente, qualcuno ha un DSAE)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Allineare la vittima e scoprire il torace	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Valuta la presenza di circolo e respiro (Polso carotideo - MO.TO.RE)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Accertarsi dell'attivazione del 118	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Inizia immediatamente la RCP:			
1 Mani al centro del torace	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 MCE-Profondità delle compressioni (5/6 cm)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Frequenza delle compressioni (100/min)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Ventila (2 ventilazioni di 1 sec. circa)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Rapporto compressioni/insufflazioni (30/2)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>ABILITA' DEFIBRILLAZIONE</u>			
<input type="checkbox"/> Posiziona correttamente gli elettrodi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Garantisci la sicurezza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Eroga lo shock	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> RCP per 2 minuti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Interrompi la RCP durante l'analisi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Il Candidato avrà superato la prova solo se non compierà azioni pericolose per se stesso, per la vittima e per gli astanti

CONCLUSIONE:

SUPERATO

RIPETE

Firma esaminatori _____

Data _____

(2016.48.2940)102